



COMUNE DI CASTIGLIONE FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione della Giunta Comunale

COPIA

Deliberazione n. 68 del Registro in data 18/12/2014

OGGETTO: Ordine del giorno sul decreto ministeriale esenzione IMU terreni agricoli zone montane e collinari

L'anno duemilaquattordici, il giorno diciotto, del mese di dicembre, alle ore 17.30, nella sede Comunale, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presenti	Assenti
MONTANARO SALVATORE- SINDACO	X	
FERRINI ERNESTO- VICE SINDACO		X
RAMPI FAUSTO- ASSESSORE EFFETTIVO	X	

Presenti: 2 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Naldini Ilaria il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PREMESSO CHE:

- L'articolo 22 DL 66/2014 stabilisce che il Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'Interno, riprendendo il comma 5-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 2 marzo 2012, deve emettere un decreto con il quale individuare i comuni nei quali, a decorrere dall'anno di imposta 2014, si applica l'esenzione di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), diversificando eventualmente tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri ed in maniera tale da ottenere un maggior gettito complessivo annuo non inferiore a 350 milioni di euro a decorrere dal medesimo anno 2014;
- L'importo dovuto a titolo di IMU sui terreni di cui trattasi sarà calcolato secondo le regole di cui art. 13 comma 5 e comma 8 bis DL 201/2011 e s.m.i.: per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75. I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, e successive modificazioni, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:
 - a) del 70% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.001 e fino a euro 15.500;
 - b) del 50% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.501 e fino a euro 25.500;
 - c) del 25% dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000»

CONSIDERATO CHE fino ad oggi ha fatto fede l'elenco allegato alla circolare 9/1993 con cui erano individuati i comuni montani;

VISTO CHE il Decreto individua tre fasce altimetriche con cui i terreni dei Comuni con altitudine dal centro sopra 600 metri saranno esenti; i terreni dei Comuni con altitudine dal centro compresa tra 281 metri e 600 metri saranno esenti solo se di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali; i terreni dei Comuni con altitudine dal centro fino a 280 metri saranno tutti oggetto di imposta. Sono esenti dall'IMU i terreni a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;

CONSEGUENTEMENTE solo 1.578 Comuni fruiranno dell'esenzione totale IMU rispetto ai 3.524 attuali; ben 2.568 avranno invece un'esenzione parziale, che si limita ai coltivatori diretti e agli imprenditori agricoli professionali. I restanti contribuenti, 3.912 Comuni, dovranno pagare entro il 16 dicembre tutta l'imposta sui terreni relativa al 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

RITIENE CHE

- sia opportuno avviare un percorso partecipato tra il Governo e le Istituzioni affinché sia concertato un metodo di individuazione delle zone montane e collinari esenti da IMU, non ritenendo sufficiente il mero posticipo al 26 gennaio 2015;
- non si possa riferirsi alla sola altimetria come strumento di selezione dei Comuni montani esenti da IMU perché vi sono altri fattori quali l'orografia, il deficit infrastrutturale, la densità di popolazione etc riconosciuti anche a livello europeo;

SOSTIENE CHE

- non si possa approvare un decreto inerente l'introduzione di una nuova forma di tassazione per i comuni fino ad oggi esenti con così ristretto preavviso, anche considerando la difficile situazione economica che sta vivendo il settore agricolo nel nostro Paese.

E PERTANTO CHIEDE AL GOVERNO DI

- Sospendere per l'anno 2014 l'attuazione del Decreto di cui all'art. 22 del DL 66/2014 ;

- Stralciare l'articolo del Decreto di cui all'art. 22 del DL 66/2014;
- Attivare un tavolo di concertazione con gli enti locali e le associazioni di rappresentanza, ANCI e UNCEM, per confrontarsi sulle modalità di attuazione dell'art. 22 del DL 66/2014.
- Avviare l'iter per un disegno di legge che riconosca l'importanza della ricomposizione fondiaria, aggiornando il catasto, sull'esempio di quanto fatto in altri Paesi UE.
- Riconoscere, tramite apposite leggi, l'attività agricola anche non professionale, nonché la gestione forestale attiva, come forma di tutela, protezione, difesa delle aree montane del Paese, a vantaggio dell'intero territorio italiano, secondo quanto sancito dalla Costituzione, in particolare all'articolo 44.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

SINDACO PRESIDENTE
Fto DOTT. MONTANARO SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA NALDINI ILARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale on line, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal 23/12/2014 al 07/01/2015;
- Viene comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del Decreto Legislativo 267/2000), con prot. n° _____;

Castiglion Fibocchi, 23/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto DOTT.SSA ILARIA NALDINI

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. N. 267/2000);

Castiglion Fibocchi, 23/12/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA
